

L'Assessore

Data: (*)

Protocollo: (*)

Classificazione: 7-999-14/2015C-3/12

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Ai Sindaci dei Comuni del Piemonte

e p.c. IPLA SpA

Carabinieri Forestali Comando regionale - Torino

Enti di Gestione delle Aree Protette

Soprintendenze piemontesi Archeologia, belle arti
e paesaggio

Oggetto: L. 14 gennaio 2013, n. 10, "Norme per lo sviluppo del verde urbano" art. 7. Decreto interministeriale del 23 ottobre 2014. **Seconda campagna di raccolta segnalazioni dai Comuni piemontesi per il censimento degli alberi monumentali - scadenza 30 giugno 2017.**

Egregio Signor Sindaco,

la presente nota fa seguito a quella già inviata in data 5 giugno 2015, all'avvio delle operazioni di censimento degli alberi monumentali, svolte in attuazione dell'articolo 7 della L. 10/2013 e del decreto interministeriale 23 ottobre 2014 (*Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento*).

Il censimento è stato svolto nel corso del 2015, valutando le segnalazioni pervenute dai Comuni (113 in tutto) a seguito della succitata lettera e integrandole con indagini di iniziativa della Regione. L'istruttoria sui criteri di monumentalità ha portato all'approvazione del primo elenco regionale degli alberi monumentali, approvato con determinazione del Settore Foreste del 28-12-2015, che comprende 82 alberi o gruppi di alberi.

Tale elenco a giugno 2016 è stato integrato con altri 36 elementi, scelti tra i 39 già classificati nel decennio scorso ai sensi della l.r. 50 del 1995, giungendo quindi a un totale attuale di 118 alberi monumentali (per maggiori informazioni

<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/tutela/monumentali.html>).

La Regione Piemonte ha svolto nei tempi previsti (come pochissime altre Amministrazioni) il compito che le era stato affidato dallo Stato, fin dal 2015 ci si è resi conto che rispetto alla conoscenza degli alberi monumentali restavano inesplorate significative parti del territorio regionale; peraltro lo stesso decreto di ottobre 2014 prevede l'obbligo di aggiornamento degli elenchi.

Perciò, nella seconda metà dello scorso anno, si è provveduto a effettuare ulteriori indagini, in aree del Piemonte poco coperte da segnalazioni: in montagna, dall'Ossola alle vallate cuneesi, ma anche nelle aree collinari; l'attività è stata realizzata tramite l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA, società *in house* della Regione Piemonte), che già nel 2015 aveva svolto tutte le verifiche tecniche, con la compilazione della scheda di identificazione, in supporto alla Regione e ai Comuni.

Sempre nel 2016 il Corpo Forestale ha avviato l'attività di verifica degli alberi già individuati nel corso del primo censimento nazionale, svolto dalla stessa Amministrazione nel 1982, integrata dalla ricerca di nuovi candidati.

All'inizio della prossima estate, una volta effettuata la presa d'atto e la notifica ai proprietari da parte dei Comuni, attualmente in corso, e l'istruttoria formale da parte del gruppo di lavoro, l'elenco regionale sarà sicuramente arricchito di alcune decine di altri alberi.

A questo punto, per completare la conoscenza e la tutela degli alberi monumentali in Piemonte, sia a livello territoriale che a livello di specie arboree (in particolare quelle autoctone), si ritiene opportuno lanciare una **seconda campagna di raccolta di segnalazioni, rivolta in particolare ai Comuni, soggetto fondamentale del censimento secondo le norme nazionali.**

Anche in questo caso, per le verifiche tecniche, l'istruttoria delle segnalazioni e la redazione dell'elenco regionale, è previsto il supporto dell'IPLA.

I Comuni potranno avvalersi anche delle informazioni già in possesso di Enti di gestione delle Aree protette, Consorzi forestali, associazioni operanti in ambito ambientale, i quali potranno anche di propria iniziativa segnalare la presenza di soggetti arborei con caratteristiche di monumentalità; mentre non è ancora stato definito l'eventuale ruolo in materia del personale del Corpo Forestale dello Stato, confluito dal 1.1.2017 nell'Arma dei Carabinieri, ruolo che risultava fondamentale, e al momento scoperto, nel parere vincolante per le autorizzazioni comunali relative ad eventuali abbattimenti e modifiche di chioma e radici degli alberi monumentali, previsto dalle vigenti norme nazionali (Decreto 23/10/2014 art. 9).

Le segnalazioni degli alberi o gruppi di alberi (compresi filari e alberate), candidati all'inserimento in elenco in quanto rispondenti ai criteri di monumentalità di cui all'art. 5 del Decreto 23 ottobre 2014, dovranno pervenire **entro il 30 giugno 2017**, compilando l'apposita scheda di segnalazione.

Di seguito si riportano alcune indicazioni:

- per quanto riguarda le specie esotiche presenti in particolare in ambito urbano (es. Platano, cedri, Ippocastano), l'elenco regionale contiene già parecchi esemplari di grandi dimensioni, si invita perciò a segnalare soltanto candidati con circonferenze molto superiori a quelle indicate nella Tabella ministeriale dei valori indicativi minimi, di seguito citata;
- per le specie arboree autoctone rare in Piemonte per motivi climatici (es. Leccio, Sorbo domestico) o sporadiche dei boschi misti di latifoglie o relitte dei filari campestri (es. aceri, sorbi, querce), è invece ammissibile una deroga verso il basso dalle soglie fissate dalla medesima tabella;
- si invita infine a segnalare candidati per i quali si possano ipotizzare una discreta longevità e una buona stabilità, specialmente in contesti urbani e di fruizione: per motivi di sicurezza e pubblica incolumità, per i vincoli sulle modifiche alla chioma previsti dalla normativa e, non ultimo, per il fatto che da alcuni anni il bilancio della Regione Piemonte non prevede più fondi per la manutenzione e il recupero degli alberi monumentali.

Al fine di agevolare i compiti di schedatura degli esemplari arborei oggetto del censimento, saranno a disposizione alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/tutela/monumentali.html>:

- la scheda di segnalazione;
- la tabella aggiornata dei valori indicativi minimi di circonferenza per specie ai sensi del Decreto 23 ottobre 2014 art. 5 c. 1 lett. a.

Alla pagina <http://www.corpoforestale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10385> è attualmente scaricabile la documentazione completa, sia normativa che metodologica, relativa agli alberi monumentali e all'attività di censimento.

Si ricorda che a partire dalla proposta di attribuzione di monumentalità da parte dei Comuni, notificata ai proprietari degli esemplari arborei censiti, si applicano, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 23/10/2014, le sanzioni previste dall'art. 7, comma 4, della l. 10/2013 per l'abbattimento o il danneggiamento degli stessi.

Le **schede di segnalazione** dovranno essere trasmesse all'indirizzo: alberi.monumentali@ipla.org; allo stesso indirizzo è possibile scrivere per chiarimenti e ulteriori informazioni.

Si chiede la massima disponibilità nel dare **riscontro** alla presente **entro il prossimo 30 giugno**, al fine di effettuare le verifiche tecniche in loco nel periodo vegetativo, in modo da poter esaminare lo stato della chioma, elemento molto importante per la valutazione della salute e della stabilità dell'albero.

Ringraziando per la preziosa collaborazione, si saluta cordialmente

Alberto VALMAGGIA
(firmata digitalmente)

Referente:
Settore regionale Foreste
Tel.: 011-4321487 // 011-4322862